

WEEK END



IN CATTEDRA

Sabina Marchesi, la docente del corso di scrittura giallo noir che si terrà alla Sforzesca

MILANO, L'ESPOSIZIONE

Otto giovani talenti e la commedia umana

Otto giovani artisti in mostra a Milano, in quella che sta diventando una vera e propria fucina di talenti e nuove tendenze per l'arte contemporanea. La Fabbrica del Vapore di via Procaccini 4, nuovo polo culturale del capoluogo, ospiterà infatti fino al 31 di agosto "Globe theatre art", esposizione multimediale curata da Marina Mojana e Giuliana Montrasio. Seguito ideale della mostra "Sotto la superficie" tenutasi lo scorso autunno sempre alla Fabbrica, "Globe" ospiterà le opere di artisti loca-

li attivi sul territorio ed esponenti della nuova generazione dell'arte figurativa. Si tratta di Fulvio di Piazza, Sara Giannatempo, Federico Giglio, Claudio Marconi, Andrea Mastrovito, Roberta Savelli, Maria Grazia Serina, tutti appartenenti a diverse correnti figurative. Una mostra composita quella organizzata alla Fabbrica, che mescola danza, teatro, pittura,

scultura e fotografia, in linea con il trend del momento, la cui parola d'ordine è contaminazione di linguaggi, stili, tecniche e materiali. Il tema conduttore è quello della rappresentazione della natura umana, o meglio della "commedia umana" in un ideale viaggio che condurrà lo spettatore attraverso la riflessione figurativa degli artisti ospiti.

"Globe" risulta una vetrina interessante per chi sia curioso di entrare in contatto con i nuovi artisti, considerato anche il fattore agevolante della gratuità del biglietto.

La mostra sarà aperta martedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 22.00 e venerdì, sabato e domenica dalle 16.00 alle 19.00. Sarà inoltre chiusa nel periodo dal 14 al 21 agosto. Per informazioni, chiamare al numero 02-45487401, oppure visitare il sito internet www.fabbricadelvapore.org.

a.g.

E la Sforzesca si tinge di mistero

Domenica 16 luglio l'associazione Magnolia Italia organizza alla Portalupi un corso di scrittura giallo noir, tra letteratura classica e gusti del pubblico

CHI È LA DOCENTE

Laureanda in criminologia

Docente del "Corso intensivo di scrittura giallo noir" che si terrà alla Portalupi è Sabina Marchesi, scrittrice, editor e giornalista. Nata a Roma nel 1963, è da sempre una grande appassionata di studi umanistici e antropologici. Oggi scrive racconti, romanzi, saggi ed articoli. Fa parte della redazione di Progetto Babele, Sherlock Magazine, Thriller Magazine, Kult Underground e di "Il Rifugio degli esordienti". È curatrice del sito di SuperEva per i canali Giallo Noir e Letteratura Fantasy & Fantascienza ed è laureanda in Criminologia e Scienze dell'Investigazione presso l'università dell'Aquila.

E adesso la Sforzesca si tinge di giallo. La cooperativa Portalupi di Vigevano, infatti, ospiterà domenica 16 luglio un "Corso intensivo di scrittura giallo noir" promosso dall'associazione culturale Magnolia Italia e tenuto da Sabina Marchesi. La lezione impegnerà gli aspiranti giallisti dalle ore 10 alle 18 nella sede della cooperativa, in via Ronchi 7, e prevede, per ciascun partecipante, un contributo di 150 euro, pranzo compreso. L'iniziativa è aperta a tutti, e in particolare a chi sa già scrivere ma ha deciso di specializzarsi nei generi giallo, poliziesco, noir, romanzo psicologico, thriller, horror ed hard boiled. «Oggi - ricorda Sabina Marchesi - il giallo ed il noir rappresentano una nicchia di mercato dalle proporzioni considerevoli, fino a qualche anno fa decisamente insospettabili». Il corso durerà circa otto ore e prevede una parte teorica, una parte pratica, una parte interattiva ed esercitazioni da svolgersi a distanza, che saranno poi corrette e reinviolate per posta elettronica. Verranno inoltre consegnati attestati di frequenza e



Atmosfere a tinte gialle in una vignetta

dispense. Nelle otto ore di "full immersion" saranno presi in esame la letteratura classica e quella contemporanea, l'analisi del genere, la scuola tradizionale, l'avanguardia, l'attualità, i grandi maestri, i detective celebri, i casi classici, le strategie già applicate, quelle più abusate e quelle più attuali, le esigenze del mercato, i gusti del pubblico ed i consigli dei maestri. «Il corso - precisa Marchesi -

è per tutti gli appassionati e gli scrittori che intendono cimentarsi in un genere stimolante, competitivo ma molto appagante e per tutti coloro che amano il mistero ed il "caro vecchio delitto". La lezione è strutturata in maniera tale che tutti i partecipanti possano avere parte attiva, interloquendo e ragionando con la docente, confrontandosi con gli altri allievi e interagendo con esercitazioni

CHI È IL GRUPPO

Cicli di lezioni aperti a tutti

Sono diversi i corsi promossi dall'associazione culturale Magnolia Italia, che opera nel settore della formazione dal 1999, in concordato con la Guida Giallo Noir del network Dada-Supereva. Tra le lezioni proposte ad enti e associazioni culturali ci sono la scrittura creativa, la scrittura creativa giallo noir, corsi per l'autopromozione aziendale, lezioni che affrontano gli elementi di criminologia per scrittori di giallo, poliziesco, thriller e noir e quelle dedicate a serial killer e psicopatologia. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito www.magnoliitalia.net

ni e attuazioni pratiche. I compiti svolti verranno esaminati collettivamente e sottoposti a dibattito perché, come sottolineano all'associazione Magnolia Italia, «il miglior modo di apprendere è quello non solo di confrontarsi con se stessi, ma anche con gli altri, che spesso si trovano ad affrontare i nostri stessi problemi». Il corso, che si terrà al raggiungimento di almeno dieci iscritti, vuole offrire un'occasione di approfondimento a chi in estate resta in città e la formula "full immersion" è stata pensata per consentire la frequenza anche a coloro che arrivano da Milano o da altre zone limitrofe. Per comunicazioni, iscrizioni e prenotazioni è necessario contattare l'associazione Magnolia Italia ai numeri 02-36525890 e 340-3421823, mentre per contatti con la docente è possibile rivolgersi al numero 347-3884463. Attualmente l'associazione culturale è presente con corsi di cinema alla Libreria dell'università Bocconi di Milano e con corsi di scrittura creativa presso alcune biblioteche comunali della periferia urbana di Roma.

Antonella Colombara

MORTARA, IL COMPLEANNO

Quarant'anni di "Circolo"

Maria Forni, sul Vaglio, recensisce Giancarlo Costa

Sono quarant'anni che a Mortara si respira aria di cultura insieme al Circolo. Sono quarant'anni che Mortara e il Circolo si vogliono bene. Questo è un compleanno importante, che il Circolo Culturale lomellino "Giancarlo Costa" festeggerà con la sobrietà che gli è propria; ma comunque è una tappa importante per il Circolo e per la sua Mortara.

Il Vaglio, la ri-nata rivista del sodalizio, dedica l'apertura del nuovo numero in distribuzione in questi giorni alla figura di Giancarlo Costa, il fondatore scomparso nel 1996. Niente auto-celebrazioni o polverosi amarcord, ma un'analisi della "poesia" di Costa a firma di una delle massime autorità di casa nostra in materia. Maria Forni analizza il poeta, come nella sua carriera ha più volte analizzato i massimi nomi della letteratura. E regala ai lettori del Vaglio il "costapensiero" che - come dice Maria Forni - «Non è una ispirazione circoscritta e chiusa nel breve giro

della poesia locale. I versi di Costa hanno una prospettiva poetica aperta a orizzonti più vasti, proprio cantando l'ambiente, le vicende e gli uomini della sua terra. L'amore e il ricordo, la terra e l'acqua, la poesia e la vita, infatti si intersecano e si identificano per tutto l'arco dell'esistenza di un cantore innamorato».

Sul Vaglio è pubblicato anche un racconto inedito di Giancarlo Costa, col quale il poeta prestato alla narrativa arrivò secondo a un concorso del 1977. "Pinpinin" è la storia di oche golose di ortiche, di una cornacchia cattivissima, e di giovani pennuti in grado di superare ogni ostacolo con la sola forza della solidarietà e dell'amicizia. Un gioiello "fantasy" di rara raffinatezza, dove, con un linguaggio da nonno col nipotino sulle ginocchia, si arriva all'ultima riga e si vorrebbe ricominciare da capo. Il filo conduttore del trimestrale del Circolo è quello dei numeri. I compleanni e le ricorrenze del

la Sagra e del Circolo stesso, ma anche altre importanti cifre per il mondo sociale e culturale della Lomellina e non solo.

Quest'annata traguardo del Circolo Costa sarà vissuta sotto il segno della coerenza e del poco fumo e tanto arrosto: si spengono quaranta candeline anche per il suo fiore all'occhiello, ovvero il Premio nazionale di poesia Città di Mortara, nato in quel 1967 proprio insieme alla prima Sagra del salame d'oca. Per l'edizione 2006 è prevista la pubblicazione di un libro che ripercorre la storia di quello che si può sicuramente definire una delle manifestazioni di maggiore caratura nel panorama della cultura non soltanto a livello locale. Rimanendo all'interno del programma della Sagra, il concorso nazionale di fotografia arriva alla sua undicesima edizione e l'estemporanea di pittura conta il numero tre, allargando però notevolmente i premi in palio.

s.p.



IL NUCLEO STORICO

Il nucleo storico si formò nella nuova Biblioteca civica, aperta a Mortara nel 1966, un anno prima della fondazione del Circolo. Un ambiente naturale per alcuni amici dove ritrovarsi, discutere, elaborare idee, e soprattutto per iniziare a tessere quel tessuto che ancora oggi veste una parte del territorio. Quarant'anni di poesia, di conferenze, di mostre, di spettacoli. Trenta dei quali passati insieme a Giancarlo Costa (nella foto con la moglie Tecla, sempre al suo fianco nella vita del Circolo e sempre presente nei suoi versi)